

Contro la guerra, il suono della poesia

Maratona di letture di canzoni per la Giornata Mondiale della Poesia

In collaborazione con **Tlon** e **Scuola Holden**,

con Roberto Saviano, Frankie Hi-NRG, Gian Carlo Caselli, Andrea Colamedici, Giulia Caminito, Ilaria Gaspari, Enrica Baricco, Franco Arminio, Guido Catalano, Luca Gamberini, Mario Brunello, N.A.I.P., Giovanni Truppi.



Scuola Holden e Tlon Maratona contro la guerra

Contro la guerra, il suono della poesia. Maratona di letture di canzoni. Questa sera alle 21, l'iniziativa di Hypercritic, Tlon e Scuola Holden. Dal General Store, il teatro della Scuola, si alterneranno letture di canzoni e interviste dal vivo, trasmesse in diretta sui canali YouTube e Facebook della Scuola Holden. Conducono la serata, Andrea Colamedici, filosofo e fondatore di Tlon, e Alessandro Avataneo, regista e fondatore di Hypercritic. Con loro Giulia Avataneo e Adriano Pugno. Tra i lettori Roberto Saviano, Giulia Caminito, Ilaria Gaspari, Leonardo Caffo, Emanuele Coccia, Andrea Colamedici, Christian Greco, Antonella Lattanzi, Franco Arminio. Per partecipare prenotarsi a reception@scuolaholden.it o allo 011.6632812. Per chi vuole partecipare: ingresso dalle ore 20:30.

: insom-
na spes-
gio. C'è
etti - la
ndi dia-
proprio
nte im-
e") e c'è
riesce a
llesismi

ia e ga-
lmente
e non è
vivare al

di un poeta. «La poesia usa la m
ca, i versi per dare input inform
ed emotivi: non è in fondo qu
che facciamo anche noi con i n
piatti?», si chiede Laera. «Spess
le tavole dei clienti, con le nost
cette, portiamo le nostre sensa
ni, i nostri ricordi di bambini: qu
è la sfera emozionale. E poi c'è la
te informativa: attraverso le mat
prime che utilizziamo, e talvolt
scopriamo, cerchiamo di fare ci
ra del cibo». E, a proposito di m
rie prime, Laera presenterà in
compagnamento alla lettura c
poesie una panna cotta alla ca
milla del suo orto, con fave e pi
freschi sciropati, unitamente a
ri di sambuco sottaceto e fiori d'
cia: un inno alla primavera, un
ce non dolce che può essere u
sia come aperitivo che come
sert.

«Un'altra similitudine con la
sia è che se viene raccontata, l
su un palcoscenico, riesce a tras
tere di più», conclude Laera. «
stesso modo, anche noi cuoch
ventiamo un veicolo per raccon
i nostri piatti ai clienti: i nostri p
devono essere leggibili e compr
bili in autonomia, però se tu se
grado di argomentarli, di spiega
perché, succede che se anch
cliente il piatto non piace tu gli
comunque raccontato la tua ide
tua emozione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Repubblica – 21.03.2022

44

Cultura

www.corriere.it/cultura
www.corriere.it/lalettura

La maratona Per la Giornata della Poesia recital di canzoni

In occasione della Giornata mondiale della Poesia (21 marzo) e contro la guerra, la piattaforma Hypercritic in partnership con Tlon (Maura Gancitano e Andrea Colamedici) e Scuola Holden, organizza una maratona di letture lunga una settimana dedicata alla forma poetica più diffusa, la canzone. Tra i lettori, Roberto Saviano, Gian Carlo Caselli, Giulia Caminito, Ilaria Gaspari,



Giovanni Truppi

Enrica Baricco, Franco Arminio, Guido Catalano, Giovanni Truppi, che si alternano sui social di Hypercritic nella lettura di testi di canzoni provenienti da 30 Paesi e in 15 lingue e dialetti. Serata clou lunedì alle 21 dal General Store, il teatro della Scuola Holden con letture e interviste trasmesse in diretta sui canali della Scuola Holden (per partecipare prenotare su reception@scuolaholden.it).

Corriere della Sera – 19.03.2022



ie genitori
e pacifismo"

uola
etele

«o» modaiolo che uno
umanitario». Le pare,
e lo è? «Ciascuno fa le
e valutazioni. Dopo tre
ane». Una posizione
qualche modo aveva
tecipato nel documen-
tivando: «Fuori luogo,
ontesto di scolari e stu-
the probabilmente, de-
ancora approfondire
atamente la differenza
tuale che corre tra pa-
cifismo».

i. Ma che male può fare
andiera della pace in
momento? In fondo
i bambini (pure quelli
) dopo aver litigato di-
Facciamo la pace». Ec-
ello forse, era il senso
dell'iniziativa delle
re. E il vessillo con i co-
obaleno era un modo -
e chiaro - di esprimere
etto. Ma c'era la legge
bandiere «ufficiali» e
no. Oltre ai sofismi di
guaggio barocco e i giu-
nza appello: «In ritar-
nopportuna», «impro-
Di pace, nel caso, se ne
ioi. —

Foto: P. B. / Contrasto

IL PUNTO

FRANCESCA ROSSO

Contro la guerra il suono della poesia

Un gesto simbolico per testimoniare un'altra idea di mondo, far sentire la voce della poesia e dire che la guerra non ha senso. La piattaforma Hypercritic, con Tlon e Scuola Holden, presenta "Contro la guerra, il suono della poesia. Maratona di letture di canzoni per la Giornata Mondiale della Poesia". Una settimana dedicata alla forma poetica più diffusa: la canzone. «L'anno scorso - dice Alessandro Avataneo, regista, docente alla Holden e fondatore di Hypercritic - abbiamo letto 88 poesie. Ora riflettiamo sulla canzone fra mondo colto e pop». Fino al 21 personalità dell'arte e della cultura si alternano nella lettura di testi di canzoni da 30 Paesi in 20 lingue e dialetti. I video sono disponibili sui canali social di Hypercritic. «Abbiamo ricevuto rifiuti illustri perché il dibattito è acceso: Ligabue ha detto che non si può sganciare la musica dal testo e Laura Morante che ha sentito poesie in musica poco efficaci. Come insegnano Paolo Conte o Bob Dylan la canzone è anche poesia. Siamo felicissimi che Gian Carlo Caselli legga "Novecento" di Conte». Lunedì alle 21 al General Store, il teatro della Scuola Holden, lettrici e lettori d'eccezione si alterneranno a studenti nella lettura di canzoni e interviste dal vivo, in streaming sui canali YouTube e Facebook della Holden. Sul palco Andrea Colamedici, filosofo e fondatore di Tlon e Alessandro Avataneo. Con loro Giulia Avataneo, giornalista e direttrice di Hypercritic, e Adriano Pugno, esperto di musica italiana e cultura pop. E poi: Roberto Saviano, Giulia Caminito, Ilaria Gaspari, Emanuele Coccia, Enrica Baricco, Franco Arminio, Guido Catalano, Luca Gamberini, Mario Brunello, N.A.I.P., Giovanni Truppi. Per prenotarsi: reception@scuolaholden.it. —

La Stampa – 18.03.2022

Interviste radio

[Radio Beckwith – Café Bleu 14.03.2022](#)

[TRS Radio – Il Posto delle Parole 19.03.2022](#)

88 Poetesse per cambiare il Mondo

Maratona di letture dedicata alle donne per la Giornata Mondiale della Poesia

con Alessandro Baricco, Christian Greco, Nicola Lagioia, Beatrice Venezi, Mario Brunello, Massimo Bottura, Ilaria Gaspari, Giulia Caminito, Chiara Tagliaferri, Federica Manzoni, Antonella Lattanzi.

Corriere della Sera **Sabato 13 Marzo 2021**

TERZA PAGINA | 45

Hypercritic e Scuola Holden Giornata della poesia Una maratona di letture con i versi di 88 autrici

La voce di 88 poetesse. Sarà una maratona di letture dedicata alle donne quella promossa dalla piattaforma digitale Hypercritic e da Scuola Holden per la Giornata mondiale della Poesia sulla scia del sogno mai realizzato di Cristina Campo, che negli anni Cinquanta progettava una raccolta di 80 poesie di altrettante autrici. Per una settimana, dal 15 al 21 marzo — data in cui si celebra la Giornata — scrittori,

autori e testimonial si alterneranno su Facebook e Instagram nella lettura di una poesia l'ora in 24 lingue, tra cui greco antico, polacco, svedese, portoghese, turco, arabo, russo, persiano, giapponese e cinese. Tra i lettori che daranno voce alle poetesse di 40 Paesi ci saranno Roberto Saviano, che leggerà il Premio Nobel Louise Glück, Nicola Lagioia con una poesia di Amelia Rosselli, Paolo Giordano. E poi Christian Greco, che



La maratona di poesia è in programma dal 15 al 21 marzo

leggerà versi in geroglifico, Beatrice Venezi, Mario Brunello, Ilaria Gaspari, Giulia Caminito, Chiara Tagliaferri, Federica Manzoni, Antonella Lattanzi e altri. A chiusura della maratona, Alessandro Baricco leggerà Saffo in greco antico. Domenica 21, giorno finale, chi vuole potrà condividere la propria poesia del cuore con l'hashtag #postapoem e taggando le pagine social della piattaforma. (s. ba.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pci Il diario in clandestinità (Donzelli)

I dubbi su Stalin

Romanzi Carlo Simeone, manager e saggista, esordisce nella narrativa con «Il viaggio delle parole» (Tea)

Sul treno dei desideri

SABATO 13 MARZO 2021 **LASTAMPA** 23

Holden-Hypercritic, maratona di poesia

Una maratona di poetesse per celebrare la Giornata Mondiale della Poesia. E' quanto hanno organizzato Scuola Holden e la piattaforma Hypercritic dal 15 al 21 marzo. Tra i lettori ci saranno Roberto Saviano, Nicola Lagioia, Christian Greco. A conclusione della maratona, Alessandro Baricco leggerà Saffo in greco antico.



Sting canta per la sindrome di Down

Sting sarà al fianco di CoorDown nella campagna globale «The Hiring Chain» con il brano inedito del video per la Giornata mondiale sulla sindrome di Down, che si celebra il 21 marzo. Il tema è l'inclusione lavorativa: «Assumere una persona con sindrome di Down innescando un circolo virtuoso di nuove opportunità per tutti».



OWEN STEELMAN torna con il nuovo singolo "Slow down" alla vigilia del Grammy Awards

lui, certo, non ha consentito di

In 24 lingue

Una maratona di poesia per cambiare il mondo

Hypercritic Poethon 2021



Ottantotto poesie per cambiare il mondo. Ottantotto come le costellazioni riconosciute dall'Unione astronomica internazionale e come i tasti del pianoforte. Il numero, arbitrario ma simbolico, è stato scelto dalla piattaforma Hypercritic e dalla scuola Holden per celebrare la giornata mondiale della poesia e le sue protagoniste con una maratona di versi su Facebook e Instagram in 24 lingue, dal greco antico al polacco, dallo svedese all'arabo, dal russo al cinese. Tra i lettori, che daranno voce alle poetesse di quaranta Paesi, ci saranno Roberto Saviano, che leggerà il Nobel Louise Glück, Nicola Lagioia per Amelia Rossetti, Christian Greco, che reciterà in geroglifico dei versi che celebrano la figura femminile. E ancora Giovanni Caccamo (Alda Merini), Emiliano Poddi (Wisława Szymborska), Antonella Lattanzi (Patrizia Cavalli), Federica Manzoni, Chiara Tagliaferri, Paolo Giordano, Fabio Geda, Serena Danna, Maurina Capuano, Ezio Mauro, Piergiorgio Odifreddi, Camilla Ronzullo, Paolo Maria Nosedà... Il fondatore di Hypercritic Alessandro Avataneo leggerà Cristina Campo e Emily Dickinson. A conclusione della maratona, Alessandro Baricco leggerà Saffo in greco antico. Faranno parte della "Hypercritic Poethon 2021" anche le opere di autrici latino americane,

tra cui Carmen Yáñez e Gioconda Belli, americane, da Sylvia Plath a Maya Angelou e Amanda Gorman, che Joe Biden ha voluto alla cerimonia d'insediamento per lanciare con il componimento *The hill we climb* un messaggio che potesse sanare le ferite del Paese. Ci saranno i versi politici di Yasar Nezihe e quelli erotici di Patrizia Valduga. Ci saranno infine poetesse-influencer come Rupi Kaur. Domenica 21 tutti coloro che vorranno, potranno condividere una poesia accompagnata da un'immagine o pubblicandone solo il testo, con l'aggiunta dell'hashtag #postapoem e taggando Hypercritic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MENU CERCA

Il Messaggero

"88 Poetesse per cambiare il mondo": dal 15 al 21 marzo maratona di letture dedicata alle donne per la Giornata mondiale della poesia

SPETTACOLI > CULTURA

Sabato 13 Marzo 2021



Le poetesse sono 88 perché è un numero simbolico: due volte l'infinito, nonché il numero delle costellazioni riconosciute dall'Unione Astronomica Internazionale e i tasti del pianoforte. Dunque "88 Poetesse per cambiare il

Mondo" è una maratona di letture dedicata alle donne per la Giornata mondiale della Poesia organizzata da Hypercritic, piattaforma che connette mondi culturali e artistici in uno spazio digitale condiviso. La maratona di letture su Facebook e Instagram dedicata a 88 poetesse del passato e contemporaneo durerà una settimana: dal 15 al 21 marzo scrittori, autori e testimonial da tutto il mondo si alterneranno nella lettura di una poesia l'ora in 24 lingue, compresi greco antico, polacco, svedese, portoghese, turco, arabo, russo, persiano, giapponese e cinese.

Tra i lettori, che daranno voce alle poetesse di 40 Paesi saranno presenti Roberto Saviano, che leggerà il Premio Nobel per la Letteratura 2020 Louise Glück, Nicola Lagioia con una poesia di Amelia Rossetti, Christian Greco, che leggerà in geroglifico dei versi che celebrano la figura femminile, Beatrice Venezi (Margaret Atwood), Savina Neirotti (Sylvia Plath), Giovanni Caccamo (Alda Merini), Emiliano Poddi (Wisława Szymborska), Antonella Lattanzi (Patrizia Cavalli), Paolo Maria Nosedà (che leggerà Patti Smith). Il fondatore di Hypercritic Alessandro Avataneo leggerà Cristina Campo e Emily Dickinson.

A conclusione della maratona poetica, Alessandro Baricco leggerà Saffo in greco antico. Domenica 21 marzo sarà il giorno clou: Hypercritic invita i follower e tutti coloro che vogliono partecipare a condividere la loro poesia del cuore, in forma di reading, accompagnata da un'immagine o pubblicandone solo il testo, con l'aggiunta dell'hashtag #postapoem. La parola, dicono gli organizzatori, è uno strumento unificante, come ha dimostrato Amanda Gorman, poetessa americana che Joe Biden ha voluto alla sua cerimonia d'insediamento per lanciare, con la sua poesia "The hill we climb", un messaggio che potesse sanare le ferite dell'America.

È morto a Milano l'architetto Francesco Trabucco, maestro del design italiano, progettista di grande fama nell'innovazione tecnologica degli elettrodomestici, vincitore di numerosi premi internazionali come il Compasso d'Oro, il Gute Form e il Bio. Aveva 76 anni ed era professore emerito

di Disegno industriale al Politecnico di Milano, dove si era laureato nel 1969, per fondare subito dopo, con Daniela Volpi e Cristina Guazzoni, il suo primo studio di architettura. Ha realizzato molti progetti in Italia e all'estero: dagli uffici della Ibm a Segrate al negozio Guccia a Milano, fino qualifi-

cazione del centro di Soweto in Sud Africa. In seguito ha realizzato importanti edifici scolastici e residenziali di edilizia pubblica nel nostro Paese e negli anni 80 collaborò con Marco Zanuso al progetto della sede della Sapienza di Roma. Nel campo del design l'esordio di Trabucco fu fulminante, con

il progetto dell'aspirapolvere Bidone Aspiratutto (prodotto da Alfatec) nel 1974, per la rivoluzione tipologica che l'oggetto introduceva nel settore degli elettrodomestici: gli aspetti tecnici, in primo piano anche dal punto di vista formale, parlavano un linguaggio nuovo che abbandonava definiti-

vamente le forme «streamlined» ereditate dagli anni 50, per una visione pragmatica e giocosa in linea con l'evoluzione della cultura degli utenti. Nello stesso settore progettò ventilatori, termoventilatori e aspiratori, tutti prodotti di vita lunghissima, rinnovati nel tempo con versioni perfezionate.

spaventosa Biden sta mantenendo le promesse fatte in campagna elettorale: già questo è un elemento estremamente positivo. Ha ridato dignità al Paese, e ciò è impagabile, in un Paese che sino a pochi mesi fa era impostato sul senso di vendetta e sulla divisione. Come scrittore io sono portato a idealizzare grandi idee come ad esempio la giustizia e l'equità sociale, ma so che la politica deve darsi obiettivi alti, sapendo che comunque i risultati non saranno mai al 100%».

Cosa pensa di Kamala Harris?
«È intelligente, preparata, carismatica e fonte di ispirazione per tutti: ha un grande futuro davanti a lei, e spero di vederla alla Casa Bianca».

Il suo giudizio su Trump è netto, tuttavia c'è qualche cosa che salva della sua presidenza?

«Onestamente no, per quanto mi sforzi: troppi morti per come ha gestito la pandemia, e troppo dolore. Per non parlare dei danni gravissimi rispetto ai cambiamenti climatici: è stato un presidente malvagio e instabile, i cui atti vanno ben oltre la negligenza. E se anche volessimo trovare qualcosa di positivo, ad esempio nella sua politica economica, io ritengo che ci troveremmo in una situazione simile a quella di un autista di un pullman che deve portare 30 bambini a scuola. Se durante il viaggio ne muoiono 29, non possiamo certo elogiare perché è il trentesimo è arrivato sano e salvo».

Cosa deve imparare l'America che a lui si oppone?

«Innanzitutto che la democrazia è un bene fragile. E poi che c'è un vasto elettorato che non aveva ascolto, e che Trump ha saputo interpretare: è importante non demonizzare quel mondo, ma capirlo senza snobismi». **Il cinema, per sopravvivere, ha dovuto cambiare formule di distribuzione, mutando inevitabilmente anche il linguaggio: cosa succede in letteratura?**

«Partiamo dal cinema: in questi mesi ci siamo abituati ad apprezzare le serie televisive, alcune delle quali sono straordinariamente ben fatte, ma il cinema è il linguaggio delle immagini in movimento fruito da uno spettatore al buio su uno schermo luminoso più grande di lui assieme a molte persone sconosciute. Se manca uno di questi elementi, non si parla più di cinema, anche se quello che viene proiettato in televisione o su uno schermo dell'iPad è un film. Per quanto riguarda invece la letteratura, i lettori non sono diminuiti, e immagino cambiamenti inevitabili nei temi: non mi stupirei se nei prossimi anni ci trovassimo a leggere romanzi e racconti segnati da una pressione che domina ogni gesto dei personaggi. Mi viene in mente una cosa che mi fu detta da bambino e che sul momento mi fece soffrire: "Non confidare sul fatto di vedere sempre nonna. Ogni volta che le dici 'ci vediamo la settimana prossima' potrebbe non accadere". Io penso che la nuova letteratura, e in genere l'arte, esprimerà questo terribile senso di vulnerabilità che ci ha lasciato la pandemia. —

IN VISTA DELLA GIORNATA MONDIALE DEL 21 MARZO, DA OGGI UNA MARATONA DI LETTURE

Chiara Valerio: la poesia nella mia vita è entrata con le fave della nonna

Il 21 marzo è la Giornata mondiale della Poesia e la piattaforma Hypercritic la celebra con «88 poetesse per cambiare il mondo», una maratona di letture da oggi a domenica su Facebook e Instagram dedicata a 88 poetesse del passato e contemporanee. Scrittori, autori e testimonial da tutto il mondo si alterneranno nella lettura di una poesia all'ora in 24 lingue di ogni tempo, compresi l'egiziano e il greco antichi, il turco, l'arabo, il persiano, il giapponese e il cinese. Tra gli altri Chiara Valerio che leggerà *Se ora tu bussassi* di Patrizia Cavalli e il direttore del Museo Egizio Christian Greco che leggerà da un testo in ieratico una poesia di età Ramesseide. Il programma di giornata sarà consultabile ogni mattina su www.facebook.com/hypercriticFB e www.instagram.com/hypercritic.ig/

CHIARA VALERIO

La poesia è entrata nella mia vita senza che ne fossi obbligata a darle un nome, senza pudore e, direi, senza senso. Mia nonna Antonietta, madre di mia madre, cantilenava, per farmi ridere - a ripensarci, mi chiedo, Che c'era da ridere? - «nu vecchie e 'na vecchie / riet' a nu' specchie / mangnen' fave vecchie». Ecco, la storia dei vecchi che mangiano fave avvizzite dietro a uno specchio è la prima cosa in versi rimati che io abbia sentito e abbia imparato. Di certo la prima di cui mi ricordi. C'erano molti modi in cui poteva cominciare, più eroici, più belli, più edificanti e più eleganti, e invece.

Tuttavia, da quei versi che

mia nonna ripeteva - la storia dei vecchi e delle fave ovviamente procedeva in un crescendo di povertà e stenti che non potevano essere redenti dalla magia o dalla divinità - avevo trattenuto un ritmo e imparato, abbastanza presto - perché i bambini sono avventurosi - che potevo usare il ritmo delle

fave e dello specchio per dire altre cose, e ricordarne moltissime, la cantilena aiutava a memorizzare. La cantilena, a ri-guardarla, è un endecasillabo imperfetto, ipermetro, tredici sillabe, dal che posso dedurre che la poesia arriva a me, in fondo, come una prosa, per quella tendenza che ha l'italiano a *endecasillabeggiare* (l'osservazione e il verbo stesso non sono miei, ma di Patrizia Cavalli, poeta, camminavamo su viale Tiziano, era sera tardi, molti anni fa, non moltissimi, dieci?, Patrizia voleva fermare il taxi come a New York, io sbruffona Figurati non ci riuscirai, ridevo. Lei, poco dopo, alzando un braccio, l'aveva fermato e mi aveva detto, più sbruffona, Saliva!).

La metrica mi ha sempre affa-

scinato. Tutte le metriche, anche negli anni in cui studiavo matematica, l'idea, la funzionalità, le definizioni degli e negli spazi metrici, di misura, mi affascinava. Studiavo, tessevo paralleli, spesso accadeva come per il taxi di Patrizia, misbagliavo, ma continuavo. Non ho mai scritto una poesia. Mai. Non mi è mai passato per la mente. Sapevo di non poter sedurre nessuno con versi che avrebbero sempre mantenuto la memoria di fave e stenti. Perché la poesia ha a che fare con la memoria, la mantiene. E questo credo sia il motivo per cui bisogna pubblicarla e leggerla.

Non ho mai fatto



ILLUSTRAZIONE DI ALBERTO RUGGIERI

DIETRO L'APPARENTE SPONTANEITÀ, LA RICONFERMA DI RUOLI PREDEFINITI

E nelle liriche amorose dell'antico Egitto gli uomini davano voce all'eros femminile

CHRISTIAN GRECO

Tre papiri e numerosi ostraca di età Ramesseide contengono componimenti che sono generalmente definiti liriche amorose. Svolgono i motivi della passione erotica e del desiderio per la persona amata, dando voce a personaggi maschili e femminili anche se gli autori, come studiato dalla professoressa Meskell della Stanford University, furono uomini.

I temi trattati vanno dalla volontà di riuscire a cogliere lo sguardo della persona amata a quello di immaginarsi un futuro felice che potrà concretizzarsi dopo aver trascorso una prima notte assieme. Vi si trovano unità narrative ricorrenti quali la descrizione fisica dell'amata vista come semi divinizzata, la lamentala di un uomo che sosta sulla soglia della donna che gli nega l'accesso in casa, o il rimpianto, in questo caso femminile, per la fine dell'incontro amoroso a causa

Il papiro Chester Beatty, conservato al British Museum, con il testo di età Ramesseide (1291-1080 a.C.) scritto in ieratico che Christian Greco leggerà per la maratona di Hypercritic. A lato la traduzione di Edda Brewsciani



dell'irrompere dell'alba. Le strofe che danno voce a personaggi maschili esprimono la volontà di poter divenire dei servitori o addirittura degli oggetti per poter essere più vicini all'amata, mentre le figure femminili immaginano l'uomo desiderato come un messaggero regale, un cavallo o una gazzella che arriva correndo verso di loro.

L'apparente naturalezza dei temi trattati ci fa pensare che

questi versi siano l'espressione spontanea di sentimenti profondamente umani. La ricerca egittologica ha invece dimostrato che si tratta di componimenti frutto non di un'ispirazione popolare ma dell'abilità poetica degli scribi del tempo. Le liriche amorose ci fanno intravedere schemi ben definiti e dimostrano la volontà di riportare la passione causata dalla «perfezione» dell'amata all'interno di chiare convenzio-

ni sociali e che ritroviamo già nel cosiddetto *Insegnamento di Ptahotep*, risalente all'Antico Regno: «Se sei una persona virtuosa, fonda il tuo focolare. Ama tua moglie con ardore, riempi il suo stomaco e vesti il suo dorso: l'unguento è un rimedio per il corpo» (traduzione di Edda Bresciani).

Gli amanti, descritti in questi componimenti che dovevano essere cantati o recitati con accompagnamento musicale,

vengono presentati, quindi, come una parte integrante del paesaggio sociale dell'élite, in cui anche gli afflitti lirici che sembrano dettati da ardenti passioni spontanee sono tesi invece a descrivere ruoli predefiniti che si sviluppano all'interno di ambienti naturalistici in cui riconosciamo gli spaziosi giardini del Nuovo Regno, rappresentati in vividi colori nelle tombe e nei templi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno «stilnovista» di oltre tremila anni fa

Stella fulgente, splende di perfezione

L'unica, l'amata, la senza pari,
la più bella di tutte,
guardala, è come la stella fulgente
all'inizio di una bella annata.
Lei, che splende di perfezione,
che raggia di pelle,
lei, con gli occhi belli quando guardano,
con le labbra dolci quando parlano,
per le quali non c'è discorso superfluo;
lei, che lungo ha il collo, il petto luminoso,
con una chioma di vero lapislazzuli,
le cui braccia superano [lo splendore] dell'oro,
le cui dita sono come bocci di loto;
lei, che ha pesanti le reni, strette le anche,
le cui gambe proclamano la bellezza,
il cui passo è pieno di nobiltà
quando posa i piedi sul suolo,
con il suo abbraccio mi prende il cuore.
Essa fa che il collo di tutti gli uomini
si giri per guardarla.
Ognuno ch'essa abbraccia è felice,
si sente il primo degli uomini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

88 poetesse per cambiare il mondo, maratona di letture

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - Ottantotto poetesse per cambiare il mondo in una maratona di letture in 24 lingue, dal 15 al 21 marzo. Hypercritic, la piattaforma che connette mondi culturali e artistici in uno spazio digitale condiviso, e la Scuola Holden celebrano così la Giornata mondiale della Poesia, che cade il 21 marzo, su Facebook e Instagram.

Dedicata a poetesse del passato e contemporanee, la maratona poetica vedrà scrittori, autori e testimonial da tutto il mondo alternarsi nella lettura di una poesia l'ora che sarà conclusa da Alessandro Baricco con una lettura di Saffo in greco antico. Tra le 24 lingue polacco, svedese, portoghese, turco, arabo, russo, persiano, giapponese e cinese. A dar voce alle poetesse di 40 paesi saranno, tra gli altri, Roberto Saviano che leggerà il Premio Nobel per la Letteratura 2020 Louise Glück, Nicola Lagioia con una poesia di Amelia Rosselli, Christian Greco, che leggerà in geroglifico dei versi che celebrano la figura femminile, Beatrice Venezi (Margaret Atwood), Savina Neirotti (Sylvia Plath), Giovanni Caccamo (Alda Merini), Emiliano Poddi (Wisława Szymborska), Antonella Lattanzi (Patrizia Cavalli), Paolo Maria Nosedà che leggerà Patti Smith. E ancora Federica Manzon, Chiara Tagliaferri, Paolo Giordano, Chiara Valerio, Fabio Geda, Mauretta Capuano, Serena Danna, Ezio Mauro, David Frati, Mario De Santis, Francesca Angeleri, Alessandro Colombo, Claudio Petronella, Ilaria Gaspari, Andrea Tarabbia, Marco Belpoliti, Eleonora Sottili, Mauro Berruto, Nicola Campogrande, Giulia Caminito, Mario Brunello e Camilla Ronzullo. Il fondatore di Hypercritic Alessandro Avataneo leggerà Cristina Campo e Emily Dickinson.

Tra le opere della Hypercritic Poethon 2021 anche la poesia 'The hill we climb' della giovane poetessa americana Amanda Gorman che il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha voluto alla sua cerimonia d'insediamento per lanciare un messaggio che potesse sanare le ferite dell'America. E ci sono anche poetesse politiche come Yasar Nezihe e poetesse-influencer come Rupī Kaur.

Nel giorno clou, domenica 21 marzo, saranno invitati gli amici, i follower e tutti coloro che vorranno partecipare a condividere la loro poesia del cuore, in forma di reading, accompagnata da un'immagine o pubblicandone solo il testo, con l'aggiunta dell'hashtag #postapoem e taggando le pagine social di Hypercritic.

Perché 88 poesie? "Il numero è arbitrario ma simbolico: le costellazioni riconosciute dall'Unione Astronomica Internazionale sono 88, come i tasti del pianoforte e due volte simbolo dell'infinito. Nella settimana che si concluderà il 21 marzo, Hypercritic realizzerà un firmamento digitale di poetesse, che con il loro esempio e le loro parole hanno contribuito a cambiare il mondo in direzione più egualitaria" spiegano gli organizzatori. "Il nostro magazine si fa così portavoce del sogno di Cristina Campo, che negli anni Cinquanta progettava una raccolta - mai realizzata - di 80 poesie scritte da donne. Ripartiamo dalla sua idea per celebrare le donne nel modo che conosciamo meglio: diffondendo l'arte e la bellezza delle loro parole. Speriamo così di riequilibrare, in modo

simbolico, le notizie dell'attualità che le vedono in prima pagina per i motivi sbagliati: la loro assenza nella classe dirigente e politica del Paese, il primato dei licenziamenti per la crisi sanitaria, le vittime di femminicidio. Hypercritic vuole reagire alla violenza con la bellezza, raccontando le donne che hanno lottato per esprimersi nel mondo" sottolineano. (ANSA).

MAJ

ANSA 3 - 16/03/2021 17:32:00 - compleanno in giornata poesia, riapre casa della poetessa

>>>ANSA/ Alda Merini, la sua voce potente a 90 anni nascita

(di Mauretta Capuano)

(ANSA) - ROMA, 16 MAR - Imprevedibile, intensa, erotica e mistica nel suo alternare lucidità e follia. La voce di Alda Merini, la grande poetessa del 'Vuoto d'amore' e de 'L'altra verità', ha una potenza che si rinnova anche a 90 anni dalla sua nascita. "Sono nata il ventuno a primavera/ma non sapevo che nascere folle,/aprire le zolle/potesse scatenar tempesta" aveva scritto ricordando la sua nascita, il 21 marzo del 1931 a Milano. E in quel 21 a primavera si celebrano dal 1999 i poeti con 'La Giornata Mondiale della Poesia' dell'Unesco. Una ricorrenza che, al tempo della pandemia, rende omaggio alla poetessa, a 90 anni dalla sua nascita, riaprendo virtualmente, con una nuova gestione, 'Casa delle Arti- Spazio Alda Merini' a Milano che le ha dedicato il ponte sui Navigli. I suoi versi risuoneranno nel video, online sulle pagine Facebook e Instagram di Spazio Alda Merini, nella performance 'Il sogno canta su una corda sola' con 21 donne, tra cui anche ex detenute, collegate dal filo di un immaginario telefono ideato dall'artista Andrea Bianconi, su progetto di Casa Testori e in tante maratone poetiche per la Giornata Mondiale della Poesia tra cui '88 poetesse per cambiare il mondo' della piattaforma Hypercritic con la Scuola Holden, dal 15 al 21 marzo.

Proposta nel 1996 per il Premio Nobel per la Letteratura dall'Académie Française con una catena di adesioni che è continuata fino alla morte, segnata dall'esperienza del manicomio tra gli anni Sessanta e Settanta, la Merini, morta il 1 novembre 2009, aveva cominciato giovanissima, a 16 anni, a comporre le prime poesie semplici, lineari, di pochi versi, incontrando subito il favore dei lettori. A sottoporre le sue prime liriche ad Angelo Romanò che le fece leggere a quello che è giustamente considerato il suo scopritore, il critico letterario Giacinto Spagnoletti, fu Silvana Rovelli, cugina di Ada Negri. La prima raccolta della Merini, 'La presenza di Orfeo', pubblica da Schwarz nel 1953, è stata subito un successo di pubblico e critica. In quegli anni la Merini aveva già incontrato anche Giorgio Manganelli, al quale è stata legata fino alla fine da una forte amicizia. Con la sua collana di perle sempre al collo e l'immane sigaretta celebrata anche in alcuni versi di 'Ballate non pagate': "Apro la sigaretta/come fosse una foglia di tabacco/ e aspiro avidamente/

l'assenza della tua vita./E' così bello sentirti fuori,/desideroso di vedermi/e non mai ascoltato/Sono crudele, lo so,/ ma il gergo dei poeti è questo:/un lungo silenzio acceso/dopo un lunghissimo bacio." , la Merini ha trasmesso con la sua poesia una forza emotiva che parla a tutti.

Dal 1955 al 1962 sono state pubblicate altre quattro raccolte riunite da Scheiwiller nel 1993 nel libro 'La presenza di Orfeo' . Poi, dal ricovero al manicomio Paolo Pini nel 1965, dal quale uscirà solo nel '72 a parte brevi periodi a casa, sono seguiti vent'anni di silenzio. Fino al ritorno nel 1984 con 'La Terra Santa' considerato il suo capolavoro con cui vinse il Premio Librex-Guggenheim 'Eugenio Montale' per la Poesia e una serie di nuove raccolte tra cui 'Fiore di poesia'. Nel 1986 ha preso il via anche la sua produzione in prosa con 'L'altra verità. Diario di una diversa' poi ripubblicato da Rizzoli in un'edizione ampliata nel 1997 e riproposto con due poesie inedite.

Dell'esperienza dell'internamento in manicomio dove fu fondamentale l'incontro con lo psichiatra Enzo Gabrici come mostra 'Lettere al dottor G' (Frassinelli), aveva raccontato in un affollato incontro al Festival Letteratura di Mantova nel 2008 che "l'unico libro che c'era era il Fracchia di Fantozzi che so a memoria". Poi aveva detto ai ragazzi "siamo sull'orlo del fallimento" e consigliato "di parlare poco, come mio padre che dava l'esempio invece delle parole. Bisogna lottare per la giustizia, contro la violenza". E a proposito della follia aveva detto parole che suonano profetiche oggi: "uno impazzisce nel modo più idoneo per lui, per non dire l'altra verità, la sua verità. La poesia è un modo di farsi una nicchia personale in cui si aspetta il vero miracolo di salvezza".

Famosi anche i suoi 'Aforismi e magie' raccolti da Rizzoli con i disegni di Alberto Casiraghi, l'editore delle Edizioni Pulcinoelefante, grande amico della poetessa, che a sua volta ne ha pubblicati molti in piccoli preziosi libricini numerati. "La pistola/ che ho puntato alla tempia/ si chiama Poesia./ Il sogno canta /su una corda sola./Non sono una donna/addomesticabile." scriveva in uno di questi.

Vincitrice di numerosi premi tra cui il Viareggio, il Procida-Elsa Morante e nel 1999 il Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la poesia, la Merini è stata anche una grande figura mediatica, più volte ospite al Maurizio Costanzo Show e negli ultimi anni protagonista di una serie di apparizioni teatrali. La sua vita è stata raccontata nel documentario 'Alda Merini. Una donna sul palcoscenico' di Cosimo Damiano Damato, presentato alla mostra del Cinema di Venezia nel 2009 e i libri e biografie dedicate alla poetessa, tra cui 'Alda Merini. L'eroina del caos' (Cairo) di Annarita Briganti, si sono moltiplicati negli anni e hanno fatto capire in modo profondo anche quanto i suoi versi abbiano dato voce alle donne, soprattutto a quelle considerate diverse. (ANSA).

FOCUS ON:

- 1 Il futuro previdente
- 2 L'oroscopo del giorno
- 3 Speciale Spose 2021
- 4 Podcast Royal Family

18 MARZO 2021 • EVENTI E MOSTRE

Giornata Mondiale della Poesia: 88 poetesse e appuntamenti social dedicati alle donne

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia, dal 15 al 21 marzo scrittori, autori e testimonial da tutto il mondo, si cimenteranno su Facebook e Instagram in una maratona di letture dedicata alle donne, ideata dalla piattaforma "Hypercritic". Protagoniste le opere di poetesse italiane e tante voci celebri

di VIOLA RIGOLI



Ottantotto poetesse per cambiare il mondo in una maratona di letture in 24 lingue, dal 15 al 21 marzo: *Hypercritic*, la piattaforma che connette mondi culturali e artistici in uno spazio digitale condiviso e la Scuola Holden celebrano così la Giornata mondiale della Poesia, che cade il 21 marzo, su Facebook e Instagram.

LEGGI ANCHE

- [Amanda Gorman, la giovane poetessa scelta da Jill Biden: ecco cosa dice la sua poesia](#)
- [Libri da leggere. Lotte, sconfitte, disastri... E se la poesia ci salvasse?](#)



Nella Giornata mondiale della Poesia, tra le poetesse celebrate anche il premio Nobel Louise Glück (Photo by SAUL LOEB / AFP) (Photo by SAUL LOEB/AFP via Getty Images)

Giornata Mondiale della Poesia: il programma virtuale dedicato alle donne

Dedicata a poetesse del passato e contemporanee, la maratona poetica vedrà scrittori, autori e testimonial da tutto il mondo alternarsi nella lettura di una poesia all'ora che sarà conclusa da Alessandro Baricco con una lettura di Saffo in greco antico.

LEGGI ANCHE

- [Mariangela Gualtieri e la poesia "Nove marzo duemilaventi" diventata... virale](#)

› Il successo della poesia formato Instagram

Faranno parte della **Hypercritic Poethon 2021** le opere di poetesse italiane come **Alda Merini** e **Patrizia Cavalli**, dei Premi Nobel per la Letteratura **Wisława Szymborska** e **Louise Glück**, delle poetesse latino americane, tra cui **Carmen Yáñez** e **Gioconda Belli**, le americane, da **Emily Dickinson**, **Sylvia Plath**, **Maya Angelou** fino alla giovane **Amanda Gorman**, di poetesse politiche come **Yasar Nezihe**, poetesse erotiche come **Patrizia Valduga** e **Saffo** e poetesse-influencer come **Rupi Kaur**.

Chi darà voce alle poetesse, da Saviano a Beatrice Venezi

Tra i lettori, che daranno voce alle poetesse di 40 Paesi saranno presenti:

Roberto Saviano, che leggerà il Premio Nobel per la Letteratura 2020 Louise Glück,
Nicola Lagioia con una poesia di Amelia Rosselli,
Christian Greco, che leggerà in geroglifico dei versi che celebrano la figura femminile,
Beatrice Venezi (Margaret Atwood), **Savina Neirotti** (Sylvia Plath),
Giovanni Caccamo (Alda Merini),
Emiliano Poddi (Wisława Szymborska)

LEGGI ANCHE

› Giornata Mondiale della Poesia: le 10 poetesse che amiamo di più

E ancora, Antonella Lattanzi (Patrizia Cavalli), Federica Manzoni, Chiara Tagliaferri, Paolo Giordano, Chiara Valerio, Fabio Geda, Mauretta Capuano, Serena Danna, Ezio Mauro, David Frati, Mario De Santis, Francesca Angeleri, Alessandro Colombo, Claudio Petronella, Ilaria Gaspari, Andrea Tarabba, Marco Belpoliti, Eleonora Sottili, Mauro Berruto, Nicola Campogrande, Giulia Caminito, Mario Brunello, Camilla Ronzullo, Paolo Maria Nosedà (che leggerà Patti Smith). Il fondatore di Hypercritic Alessandro Avataneo leggerà Cristina Campo e Emily Dickinson.

2020, le donne che ci hanno ispirato nell'anno difficile del Covid

GUARDA LE FOTO

Giornata della Poesia, momento clou domenica 21 marzo

Domenica 21 marzo sarà il giorno clou: saranno invitati amici, follower e tutti coloro che vogliano partecipare e condividere la loro poesia del cuore, in forma di reading, accompagnata da un'immagine o pubblicandone solo il testo, con l'aggiunta

dell'hashtag #postapoem e taggando le pagine social di Hypercritic.

Il successo della poesia formato Instagram

GUARDA LE FOTO

Perché 88 poesie?

Il numero è arbitrario ma simbolico: le costellazioni riconosciute dall'Unione Astronomica Internazionale sono 88, come i tasti del pianoforte e due volte simbolo dell'infinito. L'idea di Hypercritic è di realizzare un firmamento digitale di poetesse, che **con il loro esempio e le loro parole hanno contribuito a cambiare il mondo in direzione più egualitaria**.

«Il magazine – dicono gli organizzatori – vuole farsi così portavoce del sogno di **Cristina Campo**, che negli anni Cinquanta progettava una raccolta, mai realizzata, di 80 poesie scritte da donne, ripartendo dalla sua idea per celebrare le donne nel modo che conosciamo meglio: **diffondendo l'arte e la bellezza delle loro parole**. Speriamo così di riequilibrare, in modo simbolico, le notizie dell'attualità che le vedono in prima pagina per i motivi sbagliati: la loro assenza nella classe dirigente e politica del Paese, il primato dei licenziamenti per la crisi sanitaria, le vittime di femminicidio. **Hypercritic vuole reagire alla violenza con la bellezza, raccontando le donne che hanno lottato per esprimersi nel mondo**».

Hypercritic: cos'è la piattaforma che ospita l'iniziativa

Hypercritic è una piattaforma che connette mondi culturali e artistici in uno spazio digitale condiviso. Il progetto nasce a Torino nel luglio 2020 da un'idea di Alessandro Avataneo, autore e regista cinematografico e teatrale e dalla giornalista Giulia Avataneo.

In pochi mesi è entrato a far parte dei Pionieri del Cambiamento del World Economic Forum ed è stato **premiato dalla European Cultural Foundation** fra le iniziative impegnate a reinventare la società dopo la pandemia.

LEGGI ANCHE

- › [**Signal for Help, il gesto antiviolenza che non piace a D.i.Re Donne in Rete**](#)
- › [**Sullo scaffale sei storie di donne, tra pettegolezzi, maternità e battaglie**](#)
- › [**“Io dico io – I say I”: le donne e l'arte. La mostra è a Roma fino al 23 maggio**](#)
- › [**Festa della donna, Casellati: «Avanti donne affinché l'8 marzo non sia più necessario»**](#)

Mudec: donne fotografe

GUARDA LE FOTO

I versi di 88 poetesse per cambiare il mondo

PATRIZIA VEGLIONE

Versi poetici femminili come atto rivoluzionario per salvare il mondo. Da alcuni giorni, sul web, ha preso il via una maratona di poesie alla quale hanno aderito scrittori, autori, giornalisti, musicisti, attori, personaggi del mondo della cultura e testimonial da tutto il mondo per portare al pubblico dei social i versi più belli scritti da donne, da Alda Merini a Louise Glück.

"88 Poetesse per cambiare il mondo" è il titolo di questa grande performance poetica allestita per la Giornata mondiale della Poesia. L'evento, promosso da Hypercritic, la piattaforma che nello spazio digitale mette in contatto mondi culturali e artistici, insieme con la Scuola Holden di Torino, ogni ora sui canali social propone una poesia nelle 24 lingue che caratterizzano il format. Il numero 88 non è casuale, ma richiama un universo simbolico: 88 sono le costellazioni riconosciute dall'Unione Astronomica Internazionale, 88 i tasti del pianoforte e 88 è due volte il simbolo dell'infinito.

Nell'etere, fino al 21 marzo, i protagonisti, fra i quali spiccano nomi illustri, si alternano nella lettura di versi di donne di tutti i paesi e di ogni epoca. Con questa iniziativa Hypercritic si fa anche portavoce del sogno di Cristina Campo che negli anni Cinquanta progettava una raccolta di ottanta poesie scritte da donne, mai realizzata in cartaceo e che ora invece prende forma in digitale. Le letture, interpretate da noti personaggi o da ospiti (bonus track), sono e saranno tutte ascoltabili sui canali Facebook, Instagram e Youtube di Hypercritic. È sufficiente collegarsi, anche utilizzando gli hashtag #hypercriticpoethon2021 o #88poetschangetheworld, e i versi risuoneranno nei nostri smartphone e computer.

Oltre alle poesie già pubblicate sui canali social del format, nel fine settimana è in programma un ricco calendario di letture. Venerdì 19 dalle 11 sino alle 22 si alterneranno letture di studenti e lettori. Alle 17,30 spicca Antonella Lattanzi che legge Patrizia Cavalli, alle 18,30 Emiliano Poddi interpreta i versi della poetessa polacca Wisława Szymborska. Sabato 20 alle 15 la voce di Daniele De Cicco, responsabile del College "Cinema" alla Holden, leggerà un componimento dell'unica poetessa latina di cui sono rimasti alcuni scritti: Sulpicia, mentre alle 16,30 lo scrittore Andrea Tarabbia legge le parole della "poeta" russa, così amava definirsi, Anna Achmatova, e alle 17 è contemplata anche la lettura di una poesia in turco dedicata al Primo Maggio. Alle 18,30 la tuffatrice Tania Cagnotto leggerà versi di Emily Dickinson.

Domenica 21 si celebra la Giornata Mondiale della Poesia con una sorta di giro del mondo in versi. Si parte alle 11 da Christian Greco che leggerà versi in geroglifico che celebrano la figura femminile e si arriva alle 16,45 al giornalista Ezio Mauro che interpreta altre liriche della Achmatova. Alle 17 il direttore d'orchestra Beatrice Venezi (reduce dalla ribalta del Festival di Sanremo) legge una poesia dell'ambientalista Margaret Atwood. Poi alle 19 omaggio ad Amanda Gorman la giovane poetessa americana resa celebre durante la cerimonia di insediamento del Presidente Biden mentre alle 19,30 lo chef Massimo Bottura darà voce alla poetessa Cleo Wade, la scrittrice e attivista paragonata a Oprah Winfrey e amata da Beyoncé, seguito alle 20 dal narratore Paolo Maria Nosedà che leggerà un brano di Patti Smith. Alessandro Baricco chiuderà la kermesse con una lettura di Saffo alle 21,21. Collegamenti: @hypercriticFB. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maratona Hypercritic Gran finale al femminile

È con Alessandro Baricco che legge Saffo in greco antico, domenica 21 alle 21.21, che si chiude la lunga maratona di 88 poesie (e poetesse) per cambiare il mondo organizzata dalla piattaforma Hypercritic e dalla scuola Holden su Facebook e Instagram per



celebrare la giornata mondiale della poesia. Ma nel programma di domenica protagoniste saranno anche altre 22 poetesse. Per esempio, le americane: da Sylvia Plath a Maya Angelou, da Gwendolyn Brooks ad Amanda Gorman. Mentre Ezio Mauro leggerà Anna Achmatova, Chiara Tagliaferri recita versi di Patrizia Cavalli e Beatrice Venezi quelli di Margaret Atwood.
hypercritic.org

Corriere della Sera 21.03.2021

La Giornata mondiale Le iniziative legate alla ricorrenza. Nel supplemento omaggi a Paul Celan e Alda Merini e l'intervista a Forrest Gander

Video, social e la Lettura: oggi la poesia è in festa

In digitale



«La Lettura» è anche nell'App per smartphone e tablet. Chi si abbona (€ 3,99 mensili o 39,99 l'anno, una settimana gratis) può accedere ai contenuti anche da pc

di Ida Bozzi

Simboli di rinascita e resistenza umana («s'infuriano, s'infuriano, contro il morire della luce», scrisse Dylan Thomas), la poesia e i poeti sono celebrati oggi, primo giorno di primavera, in tutto il mondo. Molte le iniziative, a partire dai Percorsi Diversi de «la Lettura» e del «Corriere della Sera» con la Fondazione Corriere, che da sei anni diffondono la parola poetica in modi innovativi: quest'anno i Percorsi proseguono online con le celebrazioni per il Dantedi di giovedì 25 e già da oggi con la staffetta digitale *Dante nel mondo*, realizzata con il Cepell e gli Istituti italiani di cultura.

Il nuovo numero de «la Lettura», il #486 disponibile in edicola da oggi e già nell'App per smartphone e tablet e nello sfogliatore web, dà voce a poeti e poetesse: si comincia con la riflessione di Daniele Piccini su *La verità della poesia* (Einaudi) di Paul Celan; si continua con un poeta e Pulitzer americano che denuncia la crisi ambientale, Forrest Gander, intervistato da Alberto Fraccacreta; mentre i saggi di W. H. Auden tornano in libreria per Quodlibet: ne scrive Roberto Galaverni. E di Alda Merini scrive la poetessa Maria Grazia Calandrone (autrice di *«Corriere»* il 30 marzo), con un ricordo di Maurizio Bonassina. Nella sezione dei «Temi del Giorno» dell'App

(che raccoglie tutti i focus extra quotidiani) si può leggere l'inedito per l'Italia del Pulitzer nordirlandese Paul Muldoon.

Altre iniziative: su sito e social di pordenonelegge si può seguire



il primo Premio Saba Poesia, conferito a Umberto Piersanti e celebrato con un video (ore 12). Book-City Milano offre due eventi online: il ricordo del grande poeta Franco Loi (ore 16.30) e un omaggio a Emily Dickinson, con Silvia

Bre, Vivian Lamarque e Giuseppina Manin tra gli altri (ore 18). La Pinacoteca di Brera e la Braidense, oggi, dalle 9, propongono online i reading con Michele Placido, Joe Mantegna, Jeremy Irons e altri, mentre da oggi al 25 l'Istituto Cervantes presenta i reading in digitale *Poeti in parallelo*, con voci italiane, spagnole e cubane (dalle 11). Continua oggi la maratona di Hypercritic con Scuola Holden, 88 *Poetesse per cambiare il Mondo*, su Facebook e Instagram. Sarà invece domani, ore 18.30, sui siti e i social de La Feltrinelli, l'incontro *Poesia libera tutti* con Nicola Crocetti, editore e traduttore dei grandi greci moderni tra cui Nikos Kazantzakis con l'*Odissea*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manfred Hardt

- 13 15 giugno**
Il lume d'esta stella.
Ricerche dantesche
Manlio Pastore Stocchi
- 14 22 giugno**
In pro del mondo
Nicolò Maldina
- 15 29 giugno**
Dante e l'Oriente
Brenda Deen Schildgen
- 16 6 luglio**
Dante e Guido Cavalcanti
Enrico Malato
- 17 13 luglio**
Lecture dantesche
Enrico Malato
- 18 20 luglio**
Dante
Enrico Malato

CdS

Hypercritic

Clara Gastaldi

Ufficio stampa

cgastaldi@hypercritic.org

m. 347 70 08 401